

# "Settimana"



SITO: [www.parrocchiazoppola.it](http://www.parrocchiazoppola.it)

Foglietto n. 1347  
29/12/2024  
Telefono:  
0434/97055  
320/6804708

## **SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE È in casa che si impara l'arte d'amare, di essere felici**

La Bibbia è popolata da famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari, fin dalla prima pagina, dove entra in scena la famiglia di Adamo ed Eva, con il suo carico di violenza, ma anche con la forza della vita che continua (Amoris laetitia,1). La Bibbia è una biblioteca sull'arte e sulla fatica di amare, è il racconto dell'amore, vivo e potente, incarnato e quotidiano, visibile o segreto. Lo è anche nel Vangelo di oggi: storia di una crisi familiare, di un adolescente difficile, di due genitori che non riescono a capire che cosa ha in testa.

Figlio, perché ci hai fatto stare in angoscia? È il racconto di una famiglia che alterna giorni sereni tranquilli e altri drammatici, come accade in tutte le famiglie, specie con i figli adolescenti. Ma che sa fare buon uso delle crisi, attraverso un dialogo senza risentimenti e senza accuse. Figlio perché? L'interesse di Maria non è rivolto al rimprovero, non accusa, non giudica, non si deprime perché il figlio l'ha fatta soffrire, ma cerca di capire, di comprendere, di accogliere una diversità difficile.

Non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio? I nostri figli non sono nostri, appartengono al Signore, al mondo, alla loro vocazione, ai loro sogni. Un figlio non può, non deve strutturare la sua vita in funzione dei genitori. È come fermare la ruota della creazione.

Ma essi non compresero... e tuttavia nessun dramma o ricatto emotivo, nessuna chiusura del dialogo. Un figlio non è sempre comprensibile, ma è sempre abbracciabile.

Scesero insieme a Nazaret. Si riparte, anche se non tutto è chiaro; si persevera dentro l'eco di una crisi, meditando e custodendo nel cuore gesti, parole e domande finché un giorno non si dipani il filo d'oro che tutto illuminerà e legherà insieme.

Gesù partì con loro, tornò a casa e stava loro sottomesso. C'è incomprendimento, c'è un dolore che pesa sul cuore, eppure Gesù torna con chi non lo capisce. E cresce dentro quella famiglia santa ma non perfetta, santa e limitata. Sono santi, sono profeti, eppure non si capiscono tra loro. E noi ci meravigliamo di non capirci, qualche volta, nelle nostre case? Tutte diversamente imperfette, ma tutte capaci di far crescere. Gesù lascia i maestri della Legge, va con Giuseppe e Maria, maestri di vita: al tempio Dio preferisce la casa, luogo del primo e più importante magistero, dove i figli imparano l'arte di essere felici: l'arte di amare. Lì Dio si incarna, mi sfiora, mi tocca; lo fa nel volto, nei gesti, nello sguardo di ognuno che mi vuole bene, e quando so dire loro: non avere paura, io ci sono e mi prenderò cura della tua felicità. È Lui regala gioia a chi produce amore.

Ermes Ronchi.

**Sabato 28 dicembre: Messa festiva Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe**

18.30 Zoppola	<i>Per l'intercessione della Madonna per LAZZARI Paolo e POMPA Francesca</i>
---------------	--

**DOMENICA 29 dicembre: Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe**

09.00 Zoppola	CECCO Sandro - BURELLA Antonietta e MORETTO Giovanni FIORETIN Matteo – COSTANTINI Venicio e Mario
10.00 Poincicco	Tutti defunti Poincicco – SACILOTTO Antonio
10.05 Ovoledo	BUCCIOL Cesare e Marcelina – ZILLI Nicola e Franca PIGHIN Graziella e Massimo – def famiglia ZILLI Lino e PIGHIN Maria BUCCIOL Giovanni e CHIAROTTO Virginia BUCCIOL Bruna e PERISAN Leonardo
11.00 Cusano	Anime del purgatorio
11.00 Murlis	ZANUTTO Iole – BRUNETTA Lilia – RIONDATO Renato

**Lunedì 30 dicembre: Ottavo di Natale**

18.30 Zoppola	Anime del purgatorio
---------------	----------------------

**Martedì 31 dicembre: FESTA DEL GRAZIE – TE DEUM**

Zoppola 18.30	Per l'intercessione della Santa Famiglia per tutte le famiglie
---------------	--

***Battesimi nell'anno 2024***

Sefa Bryan, Bomben Diego, Querin Lucia Ciara, Bortolussi ALESSANDRO, Daneluzzi Mattia, Donlap Kouanga Elia, Donlap Kouanga Carla, Dal Mas Filippo, Filangeri Amabel, Viel Noemi, Castellan Lilyrose, Motruc Evan, Sigalotti Alessandro, Romano Evelyn, Valeri Noah, Pozzo Edoardo Francesco

***Ragazzi che hanno celebrato la FESTA del PERDONO***

Liam Boscariol, Daniel Di Marco, Federico Vortali, Emanuele Tacconelli, Aaron Mior, Enrico Panciera, Joy Ius, Adele Selvadego, Eva Pighin, Francesca Masola, Samuele Capiotto, Lisa Pighin, Nicole Antonia Cannito, Alessandra Gon, Kristel Laporta, Aron Joshua Banini, Giuseppe Barone, Lorenzo Zatti, Margherita Sartor, Nicole Petrachi, Swamy Fusco, Giovanni Lazzar

***Ragazzi che si sono accostati a ricevere Gesù, PANE DI VITA***

Accoto Gabriele, Breda Lia, Cappelli Alessandro, Caputo Margherita, Ciriani Bryan, Collovini Riccardo, Collovini Sebastiano, Da Re Alberto, De Marco Alice, Donà Daniel, Fabbro Eric, Fallarino Charlize, Ferrin Filippo, Fiore Francesco, Gasparotto Marco, Gon Emilia, Ius Alex, Lozito Alessandro, Marcelli Alessandro, Rovere Irene, Vennera Alessandro, Volturmo Cristian, Zilli Raffaele

***Ragazzi/e che hanno ricevuto il sacramento della CRESIMA***

Gioele Simonella, Serena Benedet, Mattia Sacco, Matilde Quattrin, Lorenzo Figorilli, Federica Mazzega, Gloria Marchesin, Alex Buseti, Riccardo Benedet, Pietro Gasparotto, Sandro Galasso, Ivan Mancino, Silvia Sigalotti, Alberto Cattarin

***Nuove famiglie con il sigillo del sacramento del MATRIMONIO***

Pisu Matteo Giorgio & Zilli Linda, Zilli Alessandro & Mio Bertolo Elisabetta, Fusco Adrian Enzo & Bortolussi Giulia, Mior Fabio & Liset Romina, Roman Giacomo & Zilli Lucrezia, Bragagnolo Diego & Riondato Elisa, Norbert Silvano & Ghet Gabriela

***Familiari e Amici che ci hanno preceduto nella Casa del Padre***

Dal Mas Pierino, Bertoia Emilio, Marchi Nilo Guido, De Bortoli Clara, Esempare Antonietta, Quatirin Cecilia, Sacchii Cesarina, Trevisan Alvio, De Rosa Maria Carmela, Pantarotto Malvina, Polotto Silvano, Bomben Rita, Cepparo Mirella, Dal Mas Elda, Fabretto Bruno, Bortolussi Luciana, Ros Valentino, Favero Anna Grazia, Stradiotto Bruno, Pighin Irene, Pighin Annita, Pighin Edoardo, Jonin Bruna, Castellarin Vittorino, Bolzan Caterina, Desantis Erasmo, Facchin Loredana, Piccinato Dario, Rossit Adriana, Tomasi Resi, Franceschi Elisa, Zilli Antonio, Bucciol Nives

<b>Mercoledì 1° gennaio 2025: MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO</b>	
09.00 Zoppola	PILOSIO Maria
10.00 Poincicco	Def. Famiglie TAURIAN e GABBANA
10.05 Ovoledo	Anime del purgatorio
11.00 Cusano	Anime del purgatorio
11.00 Murlis	Anime del purgatorio
<b>Giovedì 2 gennaio: Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno</b>	
09.00 Zoppola	Anime del purgatorio
<b>Venerdì 3 gennaio: I settimana di Natale C</b>	
18.30 Zoppola	<i>Per l'intercessione della Madonna per i figli</i>
<b>Sabato 4 gennaio: Messa festiva II DOMENICA DOPO NATALE</b>	
18.30 Zoppola	FABRETTO Bruno
<b>DOMENICA 5 gennaio dicembre: II DOMENICA DOPO NATALE</b> <b>Con la benedizione, dell'acqua, sale e frutti della terra in tutte le messe</b>	
09.00 Zoppola	Anime del purgatorio
10.00 Poincicco	BERTOIA Virma e def. famiglia Crosato – def. Famiglia MASAT DA RE Giovanni, Assunta, Umberto e Eugenia
10.05 Ovoledo	PILOSIO Valentina
11.00 Cusano	Anime del purgatorio
11.00 Murlis	Anime del purgatorio
<b>Lunedì 6 gennaio: EPIFANIA del Nostro Signore</b>	
Zoppola 09.00	<i>50esimo anniversario di matrimonio di Sandre Moroso e Fiorenzo Ruffo</i> VACCHER Maria e MOROSO Giuseppe
10.00 Poincicco	BIANCOLIN Erminio, Ernesto e BERTOIA Luigia MENOTTO Giovanni e Maria
10.05 Ovoledo	QUATTRIN Davide e Genitori
11.00 Cusano	Anime del purgatorio
11.00 Murlis	BRAGAGNOLO Tranquillo
<b>Benedizione dei bambini e sacra rappresentazione della natività: 15.00 Zoppola e 15.15 Cusano</b>	

## AVVISI VARI

### EVENTI PASTORALI

- BUSTE PRO CHIESA: è stata portata nelle famiglie la annuale busta a favore della chiesa e opere parrocchiali. so che il momento è difficile per tutti, ma con il vostro aiuto è possibile per luce e gasolio delle nostre chiese. ognuno agisca in coscienza. GRAZIE

### CARITAS

- La Caritas propone una raccolta di genere alimentari a lunga conservazione, in particolare: legumi, zucchero, riso, olio, tonno, e prodotti per l'igiene personale e della casa. Chi vuole portare questi prodotti può portarli in canonica oppure ogni sabato pomeriggio in Caritas di Zoppola dalle 13.30 alle 15.30.

### ORATORIO

- Vi ringraziamo di nuovo per la vostra partecipazione per la raccolta ferro di questo anno. Anche nella primavera del prossimo anno intendiamo ripeterla, ma nel frattempo se qualcuno dovesse avere dei materiali di tipo RAME, OTTONE e ALLUMINIO e MOTORI ELETTRICI, può portarli in canonica telefonando prima don Innocenzo (3206804708).

**Offerte:** Funerale Bucciol Nives € 100

## Betlemme dimenticata, è ormai un Natale senza Gesù?

Cercavo, sapete, uno di quei calendari d'Avvento con le caselle, da aprire una al giorno, per ultima la capanna di Betlemme. Lo prendevo sempre, ai bambini. Ma i figli sono diventati grandi. Ora che il maggiore dei nipoti ha 4 anni volevo per lui un calendario d'Avvento. Nelle cartolerie in cui sono entrata ne avevano esclusivamente però con Babbi, renne e slitte. «E con Betlemme, niente?» ho chiesto. «Non ci arrivano più», mi hanno risposto. Cocciuta, vado sul web. Di calendari d'Avvento, mille, ma tutti nella nuova versione: Babbi, gnomi, e in ogni casella una caramella, un cioccolatino, veri. Tutte le marche di cioccolato hanno il loro calendario. Però io mi ostinavo con quello con Betlemme. Ne ho trovato due, infine, nel Vermont, Usa: faranno un bel viaggio, fino a qui. Dopo averli ordinati ho pensato che gli editori cattolici di certo fanno ancora i calendari con Gesù Bambino. Infatti: ma li si trova quasi solo nelle librerie cattoliche, che non sono molte. E, i libri? Ho girato il centro di Milano. A un mese dal Natale, in una lussuosa libreria di piazza Duomo, di volumi natalizi per bambini ce n'erano tanti: ma Babbi, Babbi, e renne ed elfi. La Natività, quasi scomparsa dall'immaginario natalizio commerciale. Certo la Natività c'è nelle chiese, nelle case di molti, e in non tutte le scuole. Raramente oltre questi confini. Il Presepe in un recinto: roba cristiana, fanno intendere, gentili, le commesse di Milano. In vetrina fila di libri sul Natale, ma non uno con Maria e Giuseppe, la capanna, i Magi. Infine in un negozio di quartiere, gente gentile, una commessa dice con un po' di imbarazzo: «Ce ne deve essere qualcuno lassù, in quella cassa in bagno». Infatti qualcosa, non fresco di stampa, c'era ancora, e me lo sono portato a casa. Cose da poco? Invece Betlemme censurata mi ha turbato. I credenti in Italia ancora non sono così pochi, e al Giubileo a Roma sono attese milioni di persone. Dunque, commercialmente parlando, la "domanda" di libri sulla Natività per bambini dovrebbe persistere. La risolvono solo le librerie cattoliche? Confesso, mi brucia questa sensazione di apartheid. Roba per "noi" soltanto. È la cultura woke, mi sono chiesta? La rimozione di tutto ciò che non è culturalmente corretto, di quanto non è universalmente condivisibile con i non credenti, o credenti di altre fedi?

Di modo che la Natività sta in un angolo, per non dare fastidio. La storia dei due pellegrini stanchi che non trovavano un tetto, lei presa dalle doglie, e finalmente accolti in una stalla, fino a vent'anni ancora era tramandata ai figli. Ora è messa da parte, come un'ingenua fiaba. Invece così terribilmente attuale, quella coppia di migranti soli nella notte e nel freddo, che nessuno accoglie. E fino a qui, forse, ci starebbero anche quei due, nella nuova cultura "corretta". Lo scandalo è quel bambino, nato da donna che non conosceva uomo; è la pretesa che quel bambino fosse il figlio di Dio. Come si fa a raccontare certe cose, ai bambini d'oggi? Eppure vanno matti per renne, Babbi e gnomi. Quelli, non danno fastidio a nessuno. La piccola ricerca fra vetrine mi ha colpito: la fede comincia da piccoli, milioni e milioni di volte è ricominciata davanti a un presepe. Milioni di bambini, crescendo, poi l'hanno rinnegata. Ma rimaneva nel fondo della coscienza, silenziosa, Betlemme - quell'incredibile salvifico dono. A volte Betlemme riemerge, carsica, negli ospedali in cui vecchi soli pronunciano, sessant'anni dopo, una preghiera. In chi spereranno i nipoti, in Babbo Natale, in un giorno lontano? La tradizione cristiana allontanata dai bambini sa di decadenza di un mondo. Natale, è dire ai figli che Cristo è nato. Altrimenti renne, e slitte colme di regali, ma niente che resti - niente che duri per sempre.

*Marina Corradi, domenica 17 novembre 2024. Avvenire.it*

“Ogni anno una così soave  
festività Ci offre l'occasione di  
esprimere a tutti i fedeli del mondo  
il Nostro paterno saluto col  
sentimento profondo del vincolo  
misterioso, che, ai piedi della culla  
del neonato Salvatore, unisce tra  
loro nella fede, nella speranza e  
nell'amore i redenti da Cristo.  
(Papa Pio XII, radiomessaggio in  
occasione del Natale 1951)”

**FALLO**  
18.30 Zoppola  
18.30 Murlis  
19.00 Ovoledo  
20.15 Cusano  
20.30 Poincicco



**Ti benedica il Signore, e ti custodisca. Il Signore  
faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.  
Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace.**